



AGENS

Agenzia confederale dei Trasporti e Servizi

Roma, 22 aprile 2024
Prot. n. 065/24/H.19.

Alle Aziende Associate

L o r o S e d i

OGGETTO: Delibera ART n. 53/2024 – Procedimento avviato con delibera n. 22/2023 per l'individuazione delle condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto locale su strada connotati da obblighi di servizio pubblico, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera d), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e in attuazione dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201. Conclusione del procedimento.

Si informano le Associate che, con la [delibera in oggetto](#), l'Autorità di Regolazione dei Trasporti ha adottato l'atto di regolazione recante “**Condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto locale su strada connotati da obblighi di servizio pubblico**, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera d), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214” ([Allegato A](#)).

L'adozione di tale atto di regolazione sancisce la conclusione del procedimento avviato con la delibera ART n. 22/2023. Si ricorda che tale procedimento ha previsto due momenti di coinvolgimento dei soggetti interessati, una **call for input** e una **consultazione pubblica** e che Agens ha partecipato con un proprio contributo ad entrambe le iniziative.

Composto da 23 Misure regolatorie, l'atto stabilisce, come prevede il suo titolo, le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale (TPL) di passeggeri su strada oggetto di obblighi di servizio pubblico (OSP). Per trasporto pubblico locale su strada nell'atto si intende il “*TPL effettuato mediante autobus, filobus, tram e metropolitane, in ambito locale (metropolitano, urbano, periurbano, suburbano, extraurbano)*”.

L'Autorità ha previsto che **gli enti affidanti possano estendere** anche ai servizi di trasporto pubblico di passeggeri per via navigabile interna (servizi lagunari, lacuali e

Aderente alla

CONFINDUSTRIA

Viale Pasteur, 10
00144 Roma
Tel. 06/5903974
Telefax 06/5903825
e-mail: agens@agens.it
C.f. 04276771005



fluviali) e ai servizi di trasporto su impianti fissi (funicolari, funivie) l'applicazione delle Misure regolatorie in oggetto, in particolare qualora tali servizi siano integrati entro una rete urbana, suburbana o regionale più estesa, adattandone i contenuti alle specificità tecnologiche e/o normative delle citate modalità di trasporto.

I **soggetti tenuti all'applicazione** della regolazione in esame sono gli enti affidanti dei servizi di trasporto pubblico locale, le imprese affidatarie e, ove presenti, i gestori delle infrastrutture/gestori delle stazioni.

Le Misure si applicano ai contratti di servizio (CdS) di TPL su strada oggetto di OSP **affidati secondo le diverse modalità ammesse** dall'ordinamento.

Per quanto riguarda l'**ambito temporale**, le Misure si applicano:

a) in caso di procedure di gara: ai contratti di servizio per i quali il bando di gara sia pubblicato successivamente alla data di entrata in vigore dell'atto regolatorio in esame o le lettere di invito siano inviate successivamente a tale data, con esclusione dei casi in cui la relativa relazione di affidamento sia stata già trasmessa all'Autorità;

b) in caso di affidamento diretto o in house: ai contratti di servizio per i quali la delibera di affidamento sia approvata successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo atto regolatorio, *con esclusione dei casi in cui la relativa relazione di affidamento di cui alla delibera ART n. 154/2019 sia stata già trasmessa all'Autorità (v. infra)*;

c) agli atti negoziali tra l'ente affidante e il gestore infrastruttura/gestore stazione, stipulati successivamente alla data di entrata in vigore dell'atto stesso;

d) ai contratti di servizio vigenti alla data di entrata in vigore dell'atto nel caso in cui siano approvati provvedimenti di proroga ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 4, del Regolamento CE 1370/2007 (proroga della durata del CdS, al massimo del 50%, nel caso di operatore del servizio pubblico che fornisce beni di entità significativa in rapporto all'insieme dei beni necessari, tenendo conto delle modalità di ammortamento dei beni) in data successiva a quella di entrata in vigore dell'atto regolatorio.

Sono comunque **esclusi dall'ambito di applicazione**: a) i contratti di servizio con volume di produzione annuo inferiore alla soglia di cui all'articolo 7, paragrafo 2, del Regolamento CE 1370/2007; b) *i contratti di servizio che rientrano nelle soglie di cui all'articolo 5, paragrafo 4, del Regolamento (CE) 1370/2007 stipulati nei tre anni successivi alla data di entrata in vigore del presente atto regolatorio (v. infra)*.



Nel rinviare necessariamente alla lettura integrale delle singole Misure per una visione completa del **nuovo quadro regolatorio** si segnala che, **rispetto allo schema di atto posto in consultazione**, il documento definitivamente approvato, tra l'altro:

- modifica parzialmente l'ambito applicativo, estendendo, come sopra evidenziato, l'esclusione dall'applicazione delle misure: 1. ai contratti di servizio in corso di affidamento per i quali alla data di entrata in vigore dell'atto regolatorio sia già stata trasmessa all'Autorità la relazione di affidamento di cui alla delibera ART n. 154/2019; 2. per i primi tre anni dalla data di entrata in vigore, ai CdS che rientrano nelle soglie di cui all'articolo 5, paragrafo 4, del Regolamento (CE) 1370/2007 (contratti di servizio pubblico il cui valore annuo medio stimato è inferiore a 1.000.000 di euro oppure che riguardano la fornitura di servizi di trasporto pubblico di passeggeri inferiore a 300.000 chilometri l'anno) (Misura 1);
- rivede gli obblighi di trasparenza, uniformando il campo di applicazione della Misura 20, relativa agli indicatori e ai livelli minimi di trasparenza, a quello delle altre Misure dell'atto di regolazione (è stata dunque eliminata la previsione di cui al n. 6 della Misura 1 dello schema di atto che inizialmente prevedeva che la Misura 20 si applicasse a tutti i CdS in essere);
- riformula in parte la definizione dei seguenti indicatori:
 - trasporto integrato (Misura 8);
 - affollamento del servizio (Misura 10);
 - conformità del sistema di rilevazione dei dati (Misura 10);
 - disponibilità e funzionamento dei sistemi di biglietteria telematica (Misura 14);
 - informazioni all'utenza (Misura 18 – Tabella 1);
 - conformità dei cicli di pulizia eseguiti (Misura 21);
 - funzionamento impianti di climatizzazione e dotazione di impianti tecnologici per il comfort (Misura 22);
- specifica il contenuto minimo del **Piano Operativo per l'Accessibilità** dei mezzi e delle infrastrutture alle persone a mobilità ridotta o con disabilità e al pubblico negli affidamenti con gara (Misura 16).

Si segnala che sul sito dell'Autorità dei trasporti sono altresì disponibili la [Relazione di impatto della regolazione](#) e la [Relazione istruttoria](#). In quest'ultimo documento, tra l'altro,



AGENS

Agenzia confederale dei Trasporti e Servizi

l'ART illustra le osservazioni e le proposte presentate dagli stakeholders in risposta alla call for input nonché alla consultazione pubblica sopra citate e fornisce le motivazioni dell'accoglimento o meno, nell'atto di regolazione definitivo, delle sollecitazioni ricevute.

Ricordiamo, infine, che la regolazione delle condizioni minime di qualità per i servizi di trasporto su strada, approvata con la delibera ART n. 53/2024 in oggetto, completa, sulla stessa materia, il quadro già definito dall'Autorità per il settore ferroviario (delibera ART n. 16/2018) e per il settore marittimo (delibera ART n. 96/2018).

Con riserva di fornire ulteriori approfondimenti, restiamo a disposizione per quanto possa occorrere.

Con i migliori saluti.

LA RESPONSABILE
AREA NORMATIVA
(MONICA SALVATORE)

Monica Salvatore